

# **Report PASSI sulle differenze di genere**

**Temi: alimentazione, attività fisica, consumo di sale,  
abitudine al fumo e consumo di alcol**

**Anni 2017/2022**

## **Sommario**

ALIMENTAZIONE .....	2
Anni 2017-2020.....	2
Anni 2021-2022, gli effetti della pandemia.....	3
CONSUMO DI SALE.....	5
Anni 2019-2020.....	5
Anni 2020-2021, gli effetti della pandemia.....	6
ATTIVITÀ FISICA.....	7
Anni 2017-2020.....	7
Anni 2020-2021, gli effetti della pandemia.....	7
ABITUDINE AL FUMO .....	8
Anni 2017-2020.....	8
Anni 2020-2021, gli effetti della pandemia.....	8
CONSUMO DI ALCOL.....	10
Anni 2017-2020.....	10
Anni 2020-2021, gli effetti della pandemia.....	10

---

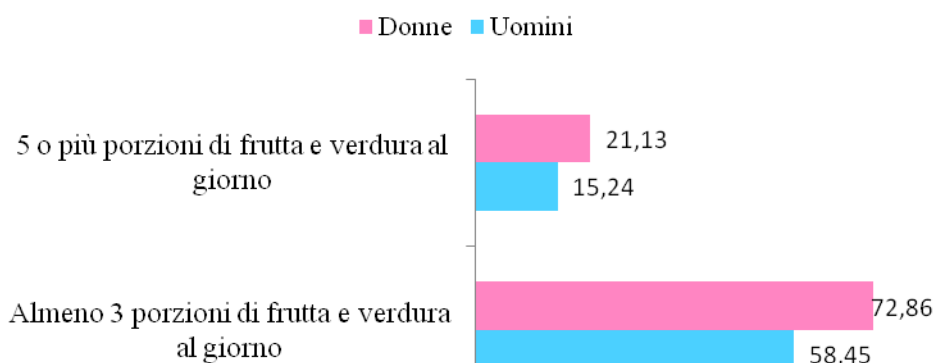
## ALIMENTAZIONE

### Anni 2017-2020

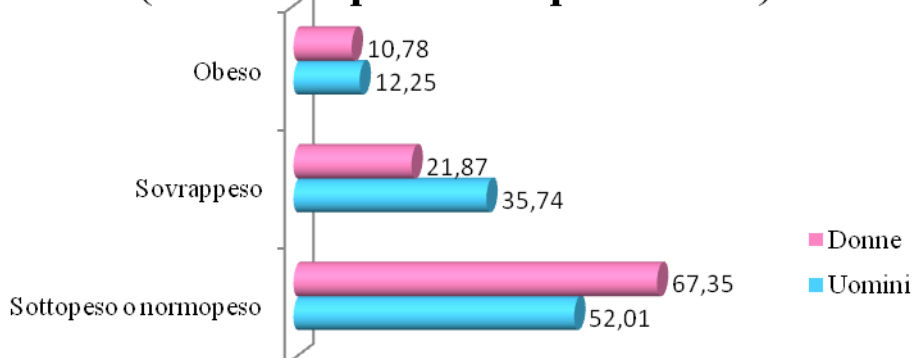
Negli anni 2017-2020 le donne hanno consumato quantità giornaliere maggiori di frutta e verdura rispetto agli uomini. Per quanto riguarda l'Indice di Massa Corporea, le donne tendono più degli uomini ad essere sottopeso e normopeso, mentre gli uomini tendono più di queste ultime ad essere sovrappeso o obesi. Le donne inoltre seguono più frequentemente diete per perdere o mantenere peso. Per il dettaglio dei dati citati si vedano i grafici sottostanti.

Questi dati suggeriscono che il **sovrappeso e la carenza di frutta e verdura nell'alimentazione siano un problema soprattutto per la popolazione maschile**, che però raramente ricorre a diete riparative: si può supporre che gli uomini vengano sensibilizzati meno all'argomento, o che ricorrano meno frequentemente a strategie per intervenire.

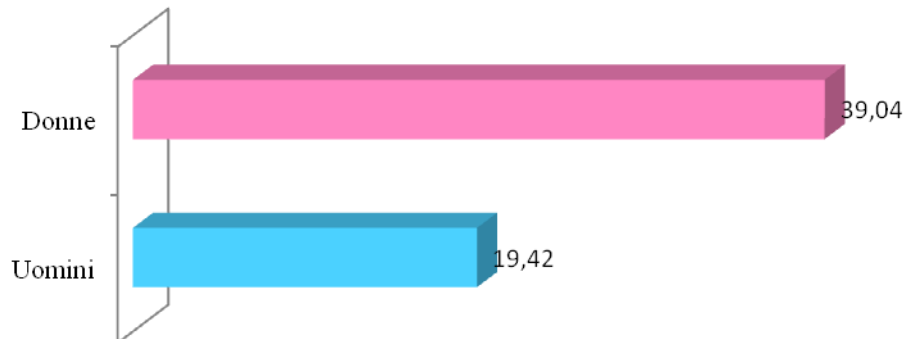
### Consumo di frutta e verdura 2017-2020 (numero di persone in percentuale)



### IMC per sesso 2017-2020 (numero di persone in percentuale)



## Persone che seguono una dieta per perdere o mantenere peso 2017-2020 (numero di persone in percentuale)



### Anni 2021-2022, gli effetti della pandemia

Negli anni successivi all'esordio della pandemia da Covid-19 si sono rilevati dei cambiamenti nelle tendenze.

Per quanto riguarda il consumo giornaliero di frutta e verdura, **gli uomini e le donne che assumono almeno 3 porzioni al giorno sono in crescita rispetto agli anni precedenti** (60,13% degli uomini contro un precedente 58,45%; 74,81%, delle donne contro un precedente 72,86%). Se si considerano le persone che ne assumono **5 o più porzioni al giorno invece si nota un lieve aumento per gli uomini** (15,29%, precedentemente 15,24%) **e un calo nelle donne** (15,05% contro un precedente 21,13%).

Considerando l'Indice di Massa Corporea, si nota:

- Per le persone **sottopeso o normopeso un calo delle donne** (64,05%, precedentemente 67,35%) **e un aumento degli uomini** (55,07%, precedentemente 52,01%);
- Per le persone **sovrappeso un calo per gli uomini** (33,43%, precedentemente 35,74%) **e una lieve crescita per le donne** (21,93%, precedentemente 21,87%);
- Per le persone con **obesità si registra un calo per gli uomini** (11,50%, precedentemente 12,25%) **e una lieve crescita per le donne** (14,02%, precedentemente 10,78%);

Si può notare perciò un generale aumento dell'IMC delle donne e un calo dello stesso negli uomini.

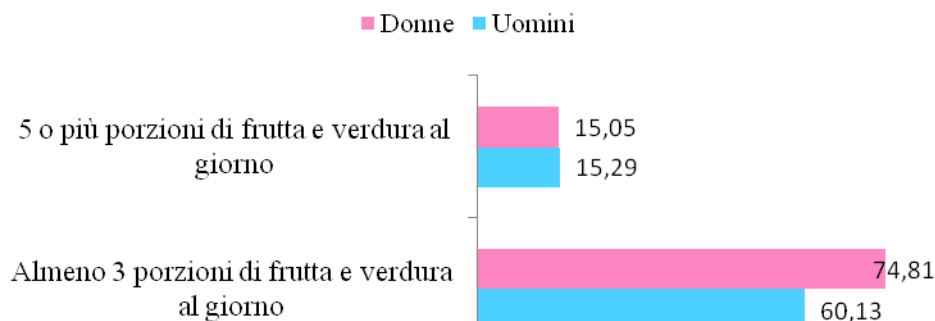
Infine, **gli uomini che seguono una dieta per perdere o mantenere peso sono in aumento** (27,01%, precedentemente 19,42%) **mentre le donne che seguono diete appaiono in diminuzione** (37,61%, precedentemente 39,04%).

Per una rappresentazione dei precedenti dati vedere i grafici sottostanti. Si può supporre che la pandemia abbia avuto **effetti sui generi in maniera differente**, portando gli uomini a comportamenti più salutari riguardo all'alimentazione e le donne al comportamento opposto.

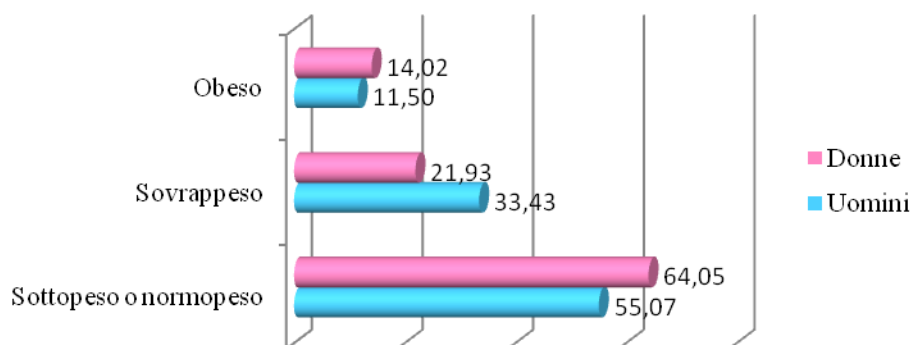
Si ipotizza che ciò possa essere legato:

- Alla diminuzione della mobilità attiva, maggiore per le donne (circa 8% in meno di donne attive contro un 3% di uomini);
- Al peggioramento della salute percepita, peggiorata maggiormente nelle donne;
- All'aumento dello smart working, che ha coinvolto prevalentemente le donne;
- Alla maggiore preoccupazione del genere femminile rispetto al covid-19.

## Consumo di frutta e verdura 2021-2022 (numero di persone in percentuale)



## IMC per sesso 2021-2022 (numero di persone in percentuale)



## Persone che seguono una dieta per perdere o mantenere peso 2021-2022 (numero di persone in percentuale)



## CONSUMO DI SALE

### Anni 2019-2020

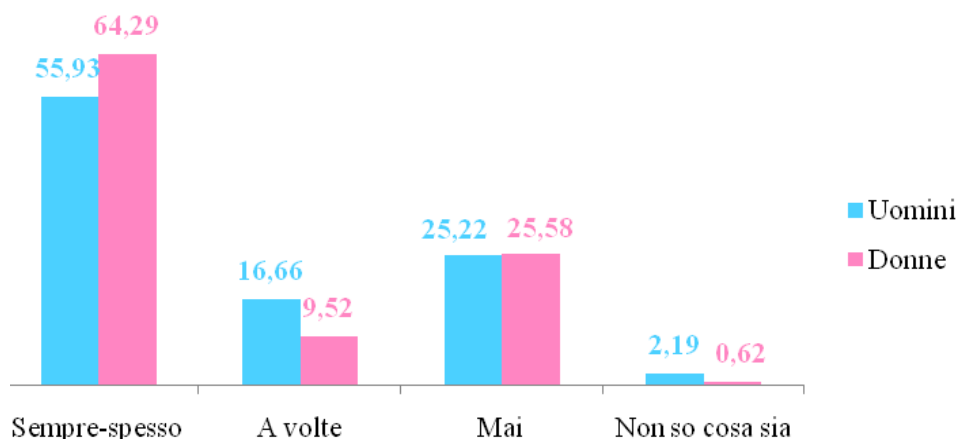
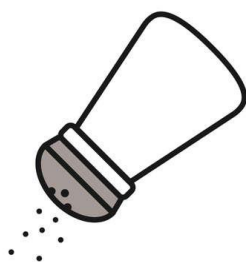
Negli anni 2019-2020 sono le **donne a porre una maggiore attenzione al consumo di sale** (fa infatti attenzione il 51,81% degli uomini e il 66,14% delle donne).

Per quanto riguarda l'**utilizzo di sale iodato, poco più della metà della popolazione maschile e femminile lo utilizza sempre o spesso, circa un quarto della popolazione di entrambi i sessi non lo usa mai e una piccola percentuale di persone non sa cosa sia.**

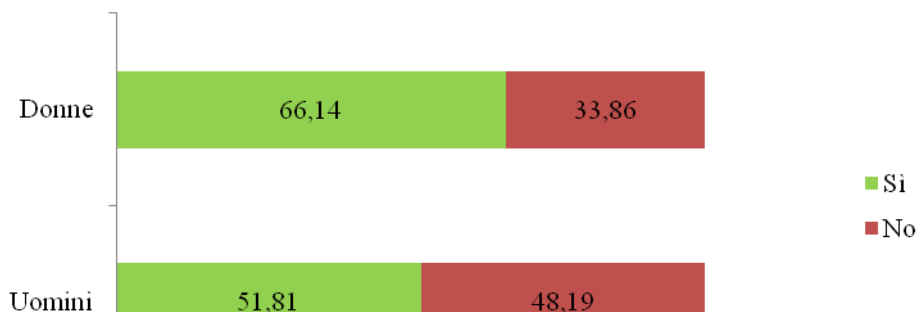
Di seguito i dati nel dettaglio:

- Utilizzano *sempre o spesso* il sale iodato il 55,93% degli uomini e il 64,29% delle donne.
- Utilizzano *a volte* il sale iodato il 16,66% degli uomini e il 9,52% delle donne.
- Non utilizzano *mai* il sale iodato il 25,22% degli uomini e il 25,58% delle donne.
- *Non sa cosa sia* il sale iodato il 2,19% degli uomini e lo 0,62% delle donne.

### "Quanto spesso utilizzi il sale iodato?" Dati 2019-2020 (in %)



### "Fai attenzione al consumo di sale?" Dati 2019-2020 (in%)



## Anni 2020-2021, gli effetti della pandemia

Negli anni della pandemia si registra un 53,66% degli **uomini** che fa attenzione al consumo di sale (**dato in crescita**) e un 61,94% delle **donne** (**dato in calo**).

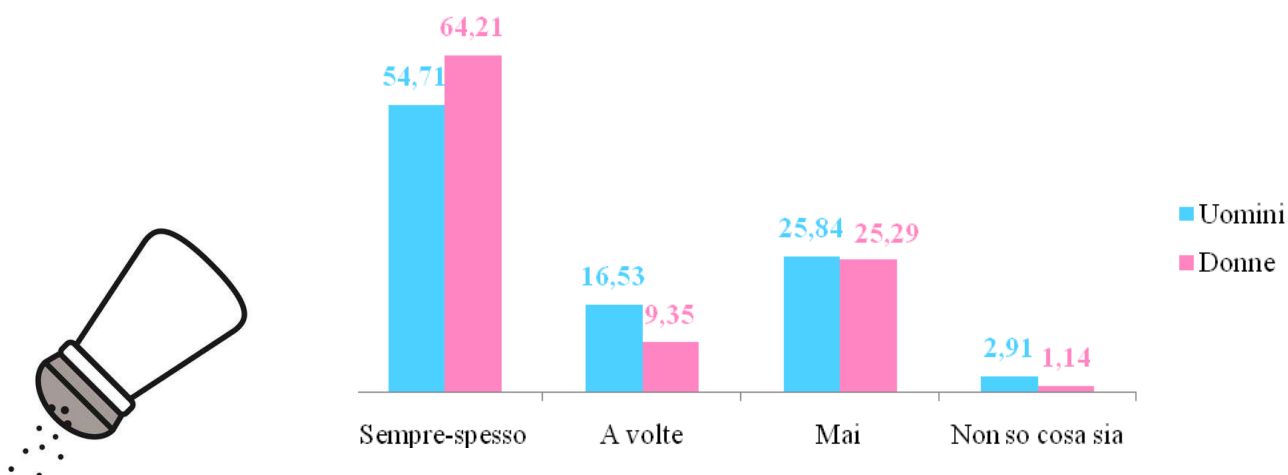
Per il consumo di sale iodato si registrano invece i seguenti dati:

- Utilizzano *sempre o spesso* il sale iodato il 54,71% degli uomini e il 64,21% delle donne (dati in lieve calo).
- Utilizzano *a volte* il sale iodato il 16,53% degli uomini e il 9,35% delle donne (dati in lievissimo calo).
- Non utilizzano *mai* il sale iodato il 25,84% degli uomini (dato in lieve crescita) e il 25,29% delle donne (dato in calo).
- *Non sa cosa sia* il sale iodato il 2,91% degli uomini e lo 1,14% delle donne (dati in crescita).

Si può notare come i **dati sul consumo di sale iodato non si discostino molto da quelli registrati negli anni precedenti**, ma essi mostrano un generale peggioramento delle abitudini in entrambi i sessi, seppur minimo. Si ipotizza che l'attenzione al tema possa essere calata a seguito di uno spostamento di attenzione su altre problematiche di salute preponderanti in tali anni.

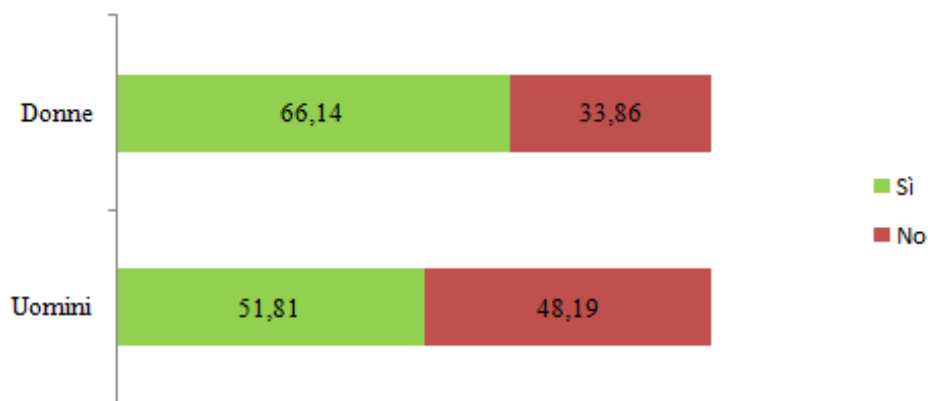
### "Quanto spesso utilizzi il sale iodato?"

Dati 2020-2021 (in %)



### "Fai attenzione al consumo di sale?"

Dati 2020-2021 (in%)



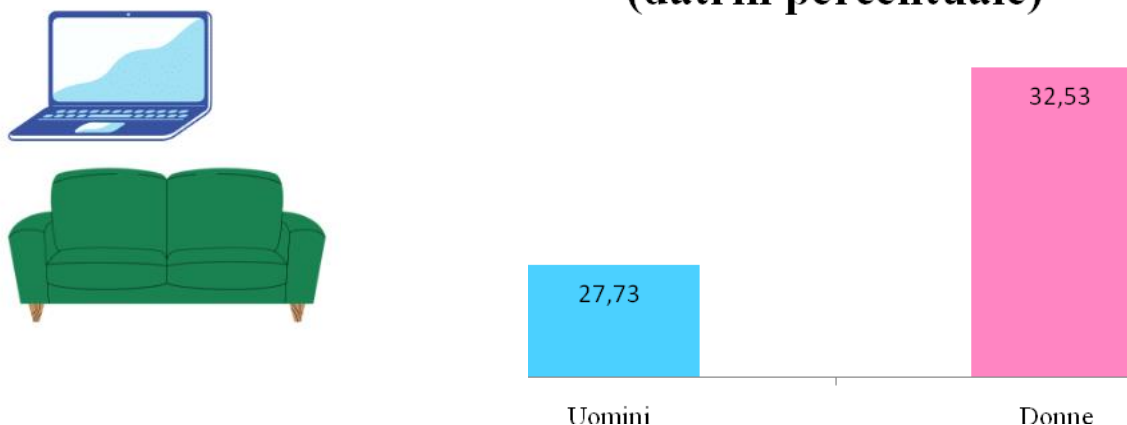
## ATTIVITÀ FISICA

### Anni 2017-2020

La sedentarietà appare un **problema maggiormente femminile**, con il 32,53% delle donne con comportamenti sedentari rispetto al 27,73% della popolazione maschile.

Con comportamento sedentario si intende “una persona che non pratica alcuna attività fisica nel tempo libero e non lavora, o svolge un lavoro sedentario o uno che pur richiedendo uno sforzo fisico (moderato o pesante) non è regolare e continuativo nel tempo” (definizione adottata per le analisi PASSI).

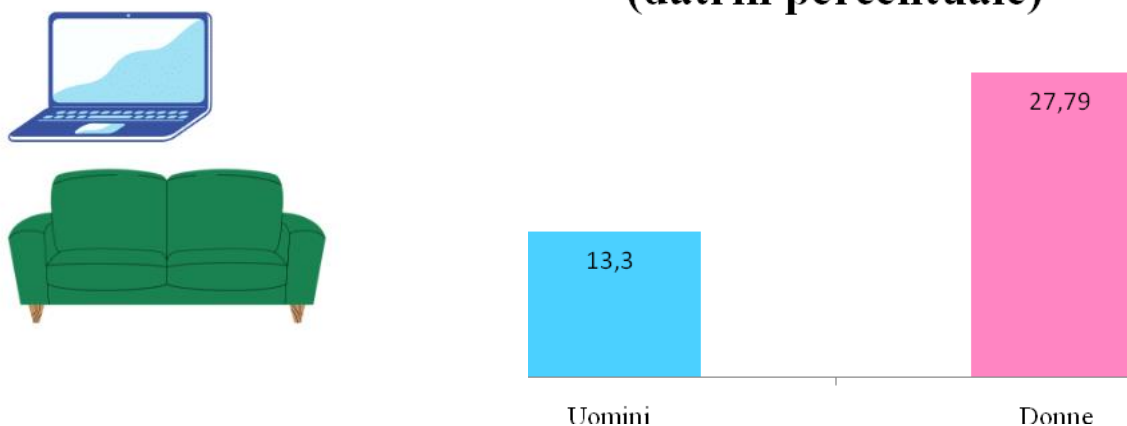
### Persone sedentarie 2017-2020 (dati in percentuale)



### Anni 2020-2021, gli effetti della pandemia

Negli anni della pandemia è risultato sedentario il 13,30% degli uomini e il 27,79% delle donne, entrambi **dati in calo** rispetto agli anni pre-pandemia. Ciò potrebbe essere dovuto all'aumento del desiderio personale di fare attività fisica per stare all'aperto o per occupare il tempo durante il lockdown. Si è rilevato inoltre un aumento della mobilità attiva in bicicletta.

### Persone sedentarie 2020-2021 (dati in percentuale)



## ABITUDINE AL FUMO

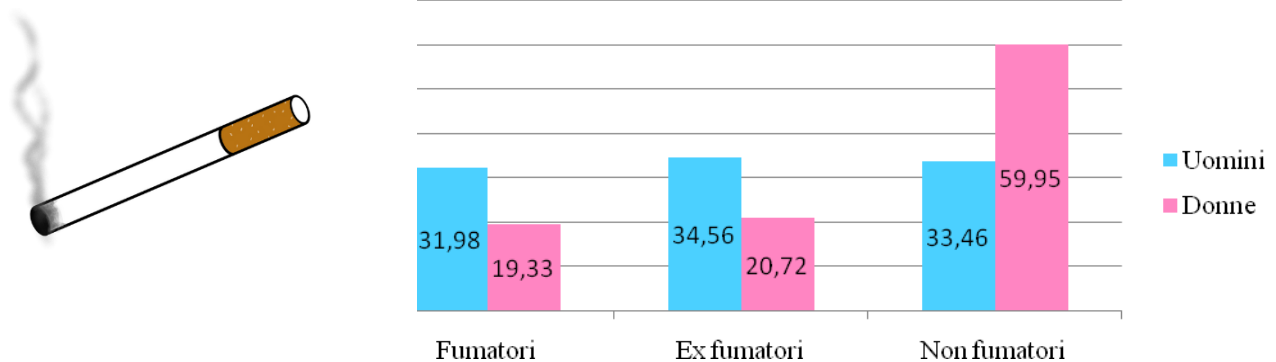
### Anni 2017-2020

L'abitudine al fumo negli anni 2017-2020 si è presentata come un problema di salute maggiormente **maschile**.

I dati dettagliati sono i seguenti, riportati nel grafico sottostante.

- Fumatori: 31,98% degli uomini, 19,33% delle donne;
- Ex fumatori: 34,56% degli uomini, 20,72% delle donne;
- Non fumatori: 33,46% degli uomini, 59,95% delle donne.

**Differenze di genere sull'abitudine al fumo  
2017-2020  
Dati in percentuale**



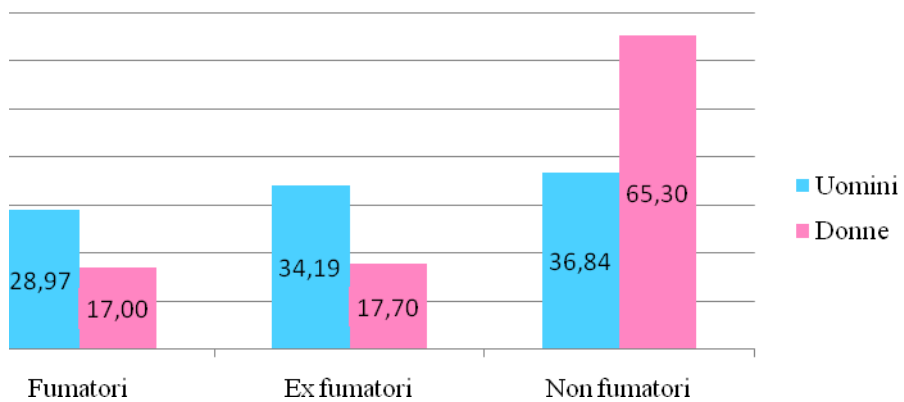
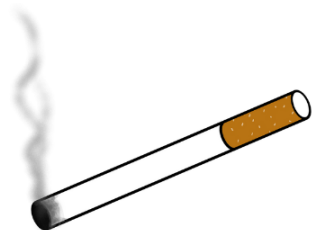
### Anni 2020-2021, gli effetti della pandemia

Gli anni caratterizzati dalla pandemia da Covid-19 sono stati segnati da una **diminuzione** dell'abitudine al fumo **in entrambi i generi rispetto agli anni precedenti**, con un aumento dei non fumatori. Questo potrebbe essere legato alla preoccupazione di ripercussioni fisiche se si contraesse il Covid-19, o all'aumento della disoccupazione (meno guadagni spendibili in sigarette).

I dati dettagliati sono i seguenti, riportati nel grafico sottostante:

- Fumatori: 28,97% degli uomini, 17,00% delle donne, (precedentemente 31,98% degli uomini e 19,33% delle donne);
- Ex fumatori: 34,19% degli uomini, 17,70% delle donne (precedentemente 34,56% degli uomini e 20,72% delle donne);
- Non fumatori: 36,84% degli uomini, 65,30% delle donne (precedentemente 33,46% degli uomini e 59,95% delle donne).

### Differenze di genere sull'abitudine al fumo 2020-2021 Dati in percentuale



## CONSUMO DI ALCOL

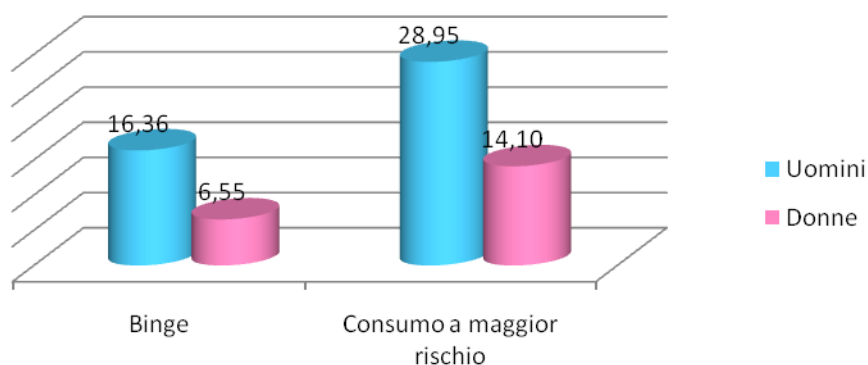
### Anni 2017-2020

Il consumo di alcol a rischio coinvolge soprattutto il **genere maschile**. L'assunzione di alcol è sempre dannosa, ma ci sono circostanze in cui si è esposti a rischi maggiori, come nei casi riportati di seguito di consumo binge o ad alto rischio.

Con consumo "**binge**" si intende l'assunzione, in una sola occasione, di 5 o più unità alcoliche per gli uomini e di 4 o più per le donne. L'indagine ha evidenziato che sono gli uomini ad adottare maggiormente questo tipo di assunzione, rilevato nel 16,36% degli uomini e nel 6,55% delle donne.

Il consumo alcolico "**a maggior rischio**" è invece un indicatore composito, che include consumo abituale elevato, consumo episodico eccessivo e consumo fuori pasto, che consente di valutare la quota cumulativa di popolazione con un consumo alcolico non moderato. Anche in questo caso la prevalenza è risultata maggiore nel genere maschile, in cui si rileva un 28,95% di persone che hanno un consumo a maggior rischio, contro un 14,10% per le donne.

**Differenze di genere sul consumo di alcol**  
**2017-2020**  
**Dati in percentuale**



### Anni 2020-2021, gli effetti della pandemia

Negli anni segnati dalla pandemia Covid-19 sono stati rilevati i seguenti cambiamenti riguardo all'assunzione di alcol:

- **Il consumo binge è diminuito negli uomini** (12,22% contro un precedente 16,36%) **e aumentato nelle donne** (7,30% contro un precedente 6,55%).
- **Il consumo a maggior rischio è invece calato per entrambi i generi**, passando dal 28,95% al 25,63% per gli uomini e dal 14,10% al 12,14% per le donne.

## Differenze di genere sul consumo di alcol 2020-2021 Dati in percentuale

